



PROVINCIA DI PADOVA

Il numero di protocollo è indicato
nell'allegata minuta accompagnatoria

Provvedimento N. 218/VIA/2018 del 18/10/2018

ECOLOGIA\RF\AS\FL

Codice SIA Ditta n. 10011

OGGETTO: ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI V.I.A.

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' (art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 8 della L.R. n. 4/2016)

Progetto per *“Ampliamento della superficie di vendita della grande struttura di vendita con trasformazione della tipologia da singola a centro commerciale”*

Ditta: **ASPIAG SERVICE S.r.l.**

Sede legale: Via Bruno Buozzi, 30 – 35010 BOLZANO

Sede attività: PADOVA – Via Pontevigodarzere n. 2

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la L.R. n. 4/2016;
- la DGRV n. 1021 del 29/06/2016;
- la DGRV n. 568 del 30/04/2018;
- la DGRV n. 1400 del 29/08/2017;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il Regolamento Provinciale n. 88 “Regolamento per il funzionamento del comitato tecnico provinciale per la Valutazione di Impatto Ambientale” approvato con D.C.P. n. 11 reg. Prot. n. 140557 del 11/10/2016;
- il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l’art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005;

PRESO ATTO che:

- in data 26/06/2017 Prot. n. 69170 e n. 69215 è pervenuta dal SUAP del Comune di Padova la domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell’art. 8 della L.R. n. 4/2016, della ditta ASPIAG SERVICE S.r.l. di Bolzano per il progetto di *“Ampliamento della superficie di vendita della grande struttura di vendita con trasformazione della tipologia da singola a centro commerciale”* nel comune di Padova – Via Pontevigodarzere n. 2. Contestualmente alla domanda è stato depositato lo studio preliminare ambientale e il relativo progetto.
- con attestazione del 16/06/2018 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGR n. 1021/2016;

1

Adempimenti ex artt. 4 e 5 L. 241/90
Struttura: Settore Ecologia
Dirigente di Settore: dott. Renato Ferrolì
Istruttoria a cura dell’Ufficio V.I.A.

PROVINCIA DI PADOVA T 049/8201111 CF 80006510285 PI 00700440282 www.provincia.padova.it

Recapito postale: Provincia di Padova – Piazza Bardella, 2 – 35131 Padova

POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA: protocollo@pec.provincia.padova.it



PROVINCIA DI PADOVA

RILEVATO che:

- il progetto rientra nelle seguenti fattispecie progettuali previste: nell'allegato IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, punto 7. Progetti di infrastrutture, lett. b) *costruzione di centri commerciali di cui al D.Lgs. n. 114/1998* e punto 8. Altri progetti, lett. t) *modifiche o estensione di progetti ... già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente* e nell'allegato A2 della L.R. n. 4/2016, punto 7. Progetti di infrastrutture, lett. b2) *costruzione di centri commerciali di cui al D.Lgs. n. 114/1998 ... e in particolare medie strutture di vendita in forma di medio centro commerciale, come definite dall'articolo 3, comma 1, lettera f) della L.R. n. 50/2012 e grandi strutture di vendita di cui all'art. 22, comma 1, lettera b) della L.R. n. 50/2012* e punto 8. Altri progetti, lett. t) *modifiche o estensione di progetti ... già autorizzati, realizzati o in fase di realizzazione, che possono avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente*;
- il 04/07/2017 Prot. n. 72032 la Provincia ha pubblicato nel proprio sito web l'avviso di deposito del progetto con lo studio preliminare ambientale e la documentazione descrittiva e progettuale acquisita agli atti;
- con nota Prot. n. 72403 del 04/07/2017 la Provincia ha inviato la comunicazione di avvio del procedimento istruttorio, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità. Con la stessa comunicazione è stato richiesto il CDU al Comune di Padova;
- il progetto è stato presentato al Comitato Tecnico V.I.A. (argomento n. 5 dell'O.d.G.) durante la seduta del 14/7/2017;
- con nota assunta agli atti provinciali il 11/08/2017 Prot. n. 85571 il Comune di Padova ha comunicato che "... *la richiesta per l'ampliamento della superficie della grande struttura di vendita in Centro Commerciale, del settore alimentare di mq 4.000,00, in luogo della grande struttura di vendita dichiarata in esercizio singolo di mq 3.250,00 del settore alimentare, non è accettabile ...*";
- il 24/08/2017 Prot. n. 87818 la Provincia ha comunicato alla Ditta proponente il preavviso di improcedibilità della pratica e conseguente archiviazione, ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/90 e s.m.i.. La ditta Aspiag Service ha inviato le proprie osservazioni il merito alla comunicazione ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90, come ulteriore processo partecipativo al procedimento, evidenziando che "*nel giudizio pendente dinanzi al TAR Veneto (r.g. 137/2013) promosso da ASPIAG Service srl avverso i provvedimenti di inefficacia della SCIA e di chiusura dell'attività, il Giudice ha accolto la domanda cautelare proposta dalla ricorrente e pertanto, in virtù dell'ordinanza n. 438/2013, l'attivazione della grande struttura risulta oggi pienamente legittima*", inoltre, sottolinea che "*la pianificazione commerciale approvata dal Comune ed i limiti da essa (...) imposti sono stati oggetto di ulteriore ricorso proposto da ASPIAG Service srl dinanzi al TAR Veneto (rg 839/2015), la cui definizione*" risulta in corso;
- la Provincia preso atto di quanto riscontrato da Aspiag Service S.r.l., il 22/09/2017 Prot. n. 97911 ha chiesto al Comune di Padova: di trasmettere l'ordinanza n. 438/2013 con la quale il Giudice ha accolto la domanda cautelare proposta da Aspiag in merito al ricorso avanti al TAR Veneto (r.g. 137/2013); di chiarire, a seguito di quanto sostenuto dalla Ditta nelle osservazioni, se l'attività della grande struttura di vendita sita in Via Pontevigodarzere "*risulta oggi pienamente legittima*" come dichiarato, e nel caso positivo, se per il progetto in oggetto sussistano i presupposti per cui sia necessario avviare l'eventuale procedura di VAS regionale;



PROVINCIA DI PADOVA

- in data 06/11/2017 la Provincia con Prot. n. 110402 non avendo acquisito agli atti alcuna risposta ai quesiti posti, ha sollecitato il Comune di Padova a inviare con la massima urgenza la documentazione richiesta e qualsiasi eventuale altro atto acquisito, necessari per riavviare la procedura di verifica di assoggettabilità;
- in data 12/06/2018 Prot. n. 45140 è stata assunta agli atti provinciali la nota dell'avv. Guido Zago, dello studio legale Domenichelli, con la quale ha chiesto di riattivare il procedimento in oggetto, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato n. 2762/18 riguardante la conferma dell'annullamento della deliberazione del GC n. 115/2015 di Approvazione del *Piano del Commercio al Dettaglio su Area Privata-Pianificazione Locale delle Medie e Grandi Strutture di Vendita*, nonché le collegate varianti urbanistiche al P.I. (delibere del CC n. 62/2015 e n.63/2015);
- il 18/06/2018 con Prot. n. 46221 la Provincia ha comunicato alla ditta Aspiag Service S.r.l. e al Comune di Padova la riattivazione della procedura di valutazione ambientale per “*Ampliamento della superficie di vendita della grande struttura di vendita con trasformazione della tipologia da singola a centro commerciale*”, fermo restando eventuali comunicazioni del Settore Commercio AA-EE del Comune di Padova che dovevano pervenire entro dieci giorni;
- il 10/07/2018 Prot. n. 52552 è stata trasmessa una richiesta di chiarimenti e integrazioni, tenuto conto anche di quanto evidenziato dal Settore Ambiente del Comune di Padova, nella nota acquisita agli atti provinciali in data 03/08/2017 Prot. n. 83061, inerente la richiesta di approfondire la Valutazione di impatto acustico;
- le integrazioni inviate dalla ditta sono state assunte agli atti in data 07/08/2018 Prot. n. 59272;

CONSIDERATO che, dalla documentazione presentata, risulta:

- il progetto fa riferimento all'ampliamento della superficie di vendita di una GSV che, dagli attuali 3.250 mq, passerà a 4.000 mq e la trasformazione della configurazione di tipologia singola a Centro Commerciale;
- l'insediamento è ubicato nel comune di Padova, in fregio a via Pontevigodarzere, ed è così costituito:
 - un superstore ad insegna “Interspar” che opera su una superficie di vendita di 3.250 mq;
 - una superficie attualmente adibita a magazzino di 750 mq, con ingresso dalla galleria commerciale (precedente esercizio commerciale, ora non più attivo ed operante);
 - un locale ristorazione ad insegna “McDonald’s”.
- nello specifico la società proponente Aspiag Service S.r.l. intende ampliare la superficie di vendita complessiva di 750 mq, attualmente adibita a magazzino di Interspar, per l’apertura di un secondo esercizio commerciale;
- nel PI del Comune di Padova l'area oggetto di studio è identificata come “Zona a destinazione privata soggetta a tutela dello stato di fatto” (art. 23 delle N.T.A.), nella quale è esclusa la realizzazione di grandi strutture di vendita.

Il Comune di Padova nella citata nota, assunta agli atti provinciali il 11/08/2017 Prot. n. 85571, ha dichiarato che:

- *il progetto rilasciato dall'Amministrazione in data 10/06/2010 n. pratica 17/2010 riguardava esclusivamente una media struttura di vendita del settore alimentare di superficie di mq. 2.500,00, come previsto dalla convenzione del notaio Martino Valmasoni del 08/07/2011 rep n. 1879, allegata alla delibera di approvazione del piano attuativo di cui alla DCC n. 2011/0046 del 06/06/2011;*



PROVINCIA DI PADOVA

- con la Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) n. Pratica 6218/2012 prot. 203205 del 04/09/2012, allegata alla Domanda di Verifica di Assoggettabilità, al fine di dimostrare la legittimità della superficie della grande struttura di vendita del settore alimentare, è stata dichiarata una superficie di vendita del settore alimentare pari a mq. 2.500,00 e una superficie di vendita non alimentare pari a mq. 750; pertanto la superficie di mq. 3.250,00, dichiarata nella domanda di verifica di assoggettabilità, è illegittima oltre a non essere mai stata autorizzata, a riguardo si precisa che risulta presentato Ricorso avanti al TAR Veneto promosso dalla Ditta Aspiag service srl (rif M/L(f. 8399/13) del 12/01/2012 e successive integrazioni ancora in corso di definizione;

- risulta in contrasto con la pianificazione commerciale approvata dal Comune di Padova con delibera di G.C. n. 2015/0115 del 13/03/2015.

A tale nota il proponente ha controdedotto evidenziando che “nel giudizio pendente dinanzi al TAR Veneto (r.g. 137/2013) promosso da ASPIAG Sevice srl avverso i provvedimenti di inefficacia della SCIA e di chiusura dell'attività, il Giudice ha accolto la domanda cautelare proposta dalla ricorrente e pertanto, in virtù dell'ordinanza n. 438/2013, l'attivazione della grande struttura risulta oggi pienamente legittima”.

Inoltre in data 12/06/2018 Prot. n. 45140 (documento già citato) la Ditta ha inviato la sentenza del Consiglio di Stato n. 2762/18 riguardante la conferma dell'annullamento della deliberazione del G.C. n. 115/2015 di Approvazione del Piano del Commercio al Dettaglio su Area Privata-Pianificazione Locale delle Medie e Grandi Strutture di Vendita, nonché le collegate varianti urbanistiche al P.I.(delibere del CC n. 62/2015 e n.63/2015);

- la GSV è esterna a siti di importanza comunitaria rete Natura 2000. Il proponente, con dichiarazione formulata secondo le indicazioni contenute al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 2299/2014, ora DGR 1400/2017, ha prodotto la dichiarazione di non necessità di procedura Valutazione di Incidenza, che ha trovato riscontro nell'esame della relazione tecnica allegata e nella documentazione di progetto;
- l'intera area a parcheggio della struttura dispone di 460 posti auto, di cui 100 sul fronte e 360 interrati. Il progetto prevede l'installazione di n. 2 colonnine per la ricarica di auto a trazione elettrica, da ubicare all'esterno nell'area parcheggio a ovest, così come previsto dal DPR 6 giugno 2001, n. 380;
- l'attività commerciale è situata al margine settentrionale del quartiere San Carlo e a sud del comune di Vigodarzere, in corrispondenza dell'uscita 10 della tangenziale nord ed è in una posizione facilmente raggiungibile dal sistema delle tangenziali, dall'autostrada A4 (uscita Padova ovest a 4,5 km, uscita Padova Est 5,5 km), oltre che da Cadoneghe (5,5 km) e dai territori dei comuni di prima cintura a nord del capoluogo. Inoltre nei pressi del centro commerciale si trova la fermata del tram (fermata SAIMP a 150 m). Al sito commerciale si può giungere da:
 - direttrice nord: da Vigodarzere con la SR307 che converge sulla rotatoria sotto la tangenziale;
 - direttrice est-ovest: con la tangenziale nord, che converge sulla rotatoria sotto la tangenziale, attraverso l'uscita 10;
 - direttrice sud-est: provenendo da Padova est, con via Plebiscito 1866 che converge sulla rotatoria sotto la tangenziale;
 - direttrice sud-ovest: provenendo da Padova centro, con via Guido Reni, con accesso dalla rotatoria su SR307.

La struttura commerciale è accessibile attraverso due accessi/uscite indipendenti: 1) accesso da SR 307 (via Pontevigodarzere): accesso dalla rotatoria a tre rami su via Guido Reni con due



PROVINCIA DI PADOVA

corsie in uscita, una per la sola svolta a destra (direzione nord e tangenziale) ed una seconda che immette in rotatoria (direzione Padova centro); 2) accesso da via Plebiscito 1866 da nord con uscita in sola direzione sud;

- le analisi degli impatti sulle principali componenti ambientali hanno rilevato una criticità per la sicurezza negli attraversamenti ciclo-pedonali, che peggiorerà vista l'attrattiva indotta dall'ampliamento della struttura di vendita;
- la Ditta, a seguito della richiesta di integrazioni, propone delle azioni per migliorare la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti: incrementare la segnaletica verticale in corrispondenza degli attraversamenti ciclo-pedonali di via Plebiscito/rampe Tangenziale Nord, integrandola con un sistema Safety Cross e la modifica dell'immissione nel percorso ciclabile;
- complessivamente si tratta di due azioni contenute che non garantiscono la risoluzione delle criticità riscontrate, che continueranno a persistere e aumenteranno a seguito dell'ampliamento della struttura commerciale, comportando gravi rischi per ciclisti e pedoni. Inoltre, si evidenzia che lo studio proposto per l'approfondimento relativo dei flussi ciclabili analizza solamente un periodo temporale limitato, risultando non esaustivo;
- si rileva che gli attraversamenti ciclo-pedonali rappresentano una forte criticità del progetto proposto da Aspiag Service S.r.l.;

RILEVATO che il Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 31/08/2018 (argomento n. 2 dell'O.d.G., istruttoria Prot. n. 64552 del 04/09/2018), ha esaminato caratteristiche, tipologia ed entità del progetto di verifica di assoggettabilità presentato dalla ditta ASPIAG SERVICE S.r.l. di Bolzano per il progetto di "*Ampliamento della superficie di vendita della grande struttura di vendita con trasformazione della tipologia da singola a centro commerciale*" nel comune di Padova – Via Pontevigodarzere n. 2, evidenziando una serie di criticità per le quali ha espresso parere di assoggettamento alla valutazione di impatto ambientale, per le seguenti motivazioni:

- lo studio elaborato per l'approfondimento relativo ai flussi ciclabili, richiesto con le integrazioni, risulta non esaustivo, limitandosi ad analizzare un periodo temporale limitato;
- le analisi degli impatti sulle principali componenti ambientali evidenziano una criticità per la sicurezza negli attraversamenti ciclo-pedonali, le azioni proposte, con le integrazioni, per migliorare la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti, sono contenute e non garantiscono la risoluzione della criticità riscontrata, che andrà ad aggravarsi vista l'attrattiva indotta dall'ampliamento della struttura di vendita, comportando gravi rischi per ciclisti e pedoni;

CONSIDERATO che:

- per consentire un ulteriore intervento partecipativo al procedimento, nei termini indicati secondo quanto previsto dall'art. 10-bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., la Provincia, con nota Prot. n. 64559 del 04/09/2018 ha trasmesso comunicazione di preavviso di parere di assoggettamento alla Valutazione di Impatto Ambientale, indicando i motivi ostativi;
- in data 17/09/2018 Prot. n. 67838 sono pervenute al protocollo provinciale le osservazioni alla comunicazione di preavviso di parere di assoggettamento alla Valutazione di Impatto Ambientale da parte della Ditta;



PROVINCIA DI PADOVA

VISTO ALTRESI' che il Comitato Tecnico V.I.A. nella seduta del 8/10/2018 (argomento n. 4 dell'O.d.G.) ha esaminato le osservazioni presentate dalla Ditta a seguito del preavviso di parere non favorevole, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90, rilevando che:

- la Ditta fa presente che le analisi condotte per il rilievo dei flussi ciclabili e pedonali sono limitate a un ristretto intervallo temporale e hanno evidenziato la marginalità attrattiva dell'attività commerciale per gli spostamenti su bicicletta;
- il Comitato VIA aveva rilevato proprio la carenza di analisi e che la Ditta non ha provveduto ad effettuare ulteriori per consentire proprio l'effettiva valutazione della “*marginalità attrattiva dell'attività commerciale per gli spostamenti su bicicletta*” e non ha neppure chiesto una proroga dei termini per poter eseguire i rilievi evidenziati nella comunicazione provinciale, necessari per l'elaborazione di un progetto di mitigazione delle criticità riscontrate;
- il proponente non ha valutato e proposto ulteriori azioni migliorative finalizzate alla sicurezza dei pedoni e dei ciclisti;
- la Ditta non ha fornito elementi conoscitivi tali affinché si possa ritenere che le problematiche inerenti le criticità evidenziate per la sicurezza negli attraversamenti ciclo-pedonali, sono di “*modesta rilevanza*” e, conseguentemente, non si è in possesso di informazioni che consentano di formulare “*prescrizioni specifiche in relazione agli attraversamenti ciclo-pedonali*” come chiesto da Aspiag Service S.r.l.;

ed ha espresso parere di assoggettamento alla valutazione di impatto ambientale, per le seguenti motivazioni:

- la Ditta non ha fornito elementi sufficienti per valutare la complessità dell'impatto inerente la sicurezza negli attraversamenti ciclo-pedonali;
- la Ditta non ha fornito elementi pertinenti alla possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace;

RITENUTO per quanto espresso in precedenza di assoggettare il progetto alla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

DECRETA

ART. 1 l'assoggettamento alla procedura di V.I.A. di cui all'art. 19, comma 9, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. del progetto presentato dalla ditta ASPIAG SERVICE S.r.l. per “*Ampliamento della superficie di vendita della grande struttura di vendita con trasformazione della tipologia da singola a centro commerciale*” nel comune di Padova – Via Pontevigodarzere n. 2, per le seguenti motivazioni:

- la Ditta non ha fornito elementi sufficienti per valutare la complessità dell'impatto inerente la sicurezza negli attraversamenti ciclo-pedonali;
- la Ditta non ha fornito elementi pertinenti alla possibilità di ridurre l'impatto in modo efficace.

ART. 2 Di notificare il presente provvedimento alla ditta ASPIAG SERVICE S.r.l., con sede legale in Via Bruno Buozzi, 30 – 35010 BOLZANO.

ART. 3 Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Padova.



PROVINCIA DI PADOVA

- ART. 4 Che questo ente pubblicherà integralmente il presente provvedimento sul proprio sito web, così come previsto dall'art. 19, comma 11, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- ART. 5 Che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente atto è costituito da n. 7 pagine.

IL DIRIGENTE
dr. Renato Ferroli
(firma digitale)